



Il Messaggio del Vangelo



SAN GIUSEPPE
CHIESA SAN GIUSEPPE
SERRASTRETTA (ITALIA)
FOTO LUCIA

GESÙ, CAUSA EFFICACE ED ESEMPLARE DI SALVEZZA

Nella Prima Lettura, la Sapienza, che è uno dei titoli del Figlio di Dio, invita gli ascoltatori a nutrirsi delle sue vivande per diventare sapienti.

E Gesù, il Figlio di Dio che si è fatto uomo, nel Versetto al Vangelo e nel Vangelo invita gli uomini a nutrirsi del suo corpo e del suo sangue glorificati, per diventare sapienti, per vivere come lui ha vissuto: Gesù non è soltanto la causa efficace della nostra salvezza ma anche la causa esemplare

Ciò è necessario per entrare nella comunione con lui e avere la vita che dura per l'eternità: in particolare bisogna cercare e fare la volontà del Padre, essere miti e umili di cuore, servire e soffrire per amore dei fratelli.

L'Eucarestia è un segno vero, reale e sostanziale di quanto avviene nella sua ricezione, e dunque in essa, pure noi, possiamo vedere e toccare il Verbo della vita.

don Tommaso Boca, *fmsm*

INVOCAZIONE

Gesù, Tu sei il pane vivo disceso dal cielo e chi si nutre di Te non muore: aiutaci a comprendere sempre più quanto Tu sei necessario alla nostra vita.

RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

- ♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.
- ♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.
- ♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

O Dio, che hai preparato beni invisibili per coloro che ti amano, infondi nei nostri cuori la dolcezza del tuo amore, perché, amandoti in ogni cosa e sopra ogni cosa, otteniamo i beni da te promessi, che superano ogni desiderio.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Pr 9,1-6

Dal libro dei Proverbi



La sapienza si è costruita la sua casa, ha intagliato le sue sette colonne. Ha ucciso il suo bestiame, ha preparato il suo vino e ha imbandito la sua tavola. Ha mandato le sue ancelle a proclamare sui punti più alti della città: «Chi è inesperto venga qui!».

A chi è privo di senno ella dice: «Venite, mangiate il mio pane, bevete il vino che io ho preparato. Abbandonate l'inesperienza e vivrete, andate dritti per la via dell'intelligenza.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 33 (34)

R. Gustate e vedete com'è buono il Signore.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si rallegriano. **R.**

Temete il Signore, suoi santi:

nulla manca a coloro che lo temono.

I leoni sono miseri e affamati,

ma a chi cerca il Signore non manca alcun bene. **R.**

Venite, figli, ascoltate mi:

vi insegnerò il timore del Signore.

Chi è l'uomo che desidera la vita

e ama i giorni in cui vedere il bene? **R.**

Custodisci la lingua dal male,

le labbra da parole di menzogna.

Sta' lontano dal male e fa' il bene,

cerca e persegui la pace. **R.**



SECONDA LETTURA

Ef 5,15-20

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo agli Efesini



Fratelli, fate molta attenzione al vostro modo di vivere, comportandovi non da stolti ma da saggi, facendo buon uso del tempo, perché i giorni sono cattivi. Non siate perciò sconsiderati, ma sappiate comprendere qual è la volontà del Signore.

E non ubriacatevi di vino, che fa perdere il controllo di sé; siate invece ricolmi dello Spirito, intrattenendovi fra voi con salmi, inni, canti ispirati, cantando e inneggiando al Signore con il vostro cuore, rendendo continuamente grazie per ogni cosa a Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

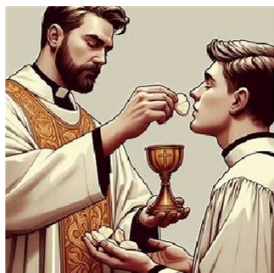
CANTO AL VANGELO

Giovanni 6,56

Alleluia, alleluia.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue,
dice il Signore, rimane in me e io in lui

Alleluia.

Dal Vangelo secondo Giovanni. **A - Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me.

Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Parola del Signore. **A - Lode a Te, o Cristo.**

ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA

LITURGIA EUCARISTICA**ORAZIONE SULLE OFFERTE**

Accogli, o Signore, i nostri doni nei quali si compie il mirabile scambio tra la nostra povertà e la tua grandezza, perché, offrendoti il pane e il vino che ci hai dato, possiamo ricevere te stesso.

Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREGHIERA DEL SIGNORE

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questo sacramento ci hai fatti partecipi della vita di Cristo, ascolta la nostra umile preghiera: trasformaci a immagine del tuo Figlio, perché diventiamo coeredi della sua gloria nel cielo.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE

RITI DI CONCLUSIONE

- ◆ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**
- ◆ Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**
- ◆ La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**



In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.

ANALISI DEI VALORI UMANI

LE PARTI DELLE VIRTÙ

Quando i valori umani vengono tradotti in pratica, essi prendono il nome di virtù. Le singole virtù umane vengono ricondotte alle virtù cardinali come parti integranti, parti soggettive e parti potenziali.

Le parti integranti sono quelle virtù da mettere tutte in esercizio ogni qualvolta si esercita la virtù madre, affinché l'atto sia perfetto.

Le parti soggettive riguardano i soggetti che le devono esercitare: persone o facoltà speculative dell'anima.

Le parti potenziali sono le virtù supplementari, o annesse alla virtù principale, che sono ordinate a materie o atti secondari.

Cfr. *Summa Theologiae* II-II, q. 48



IO VEDO!

fede e ragione
a servizio della vita

Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.

Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica, e in quella qui sopra, vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

L'EUCARESTIA È MEMORIALE E SACRIFICIO

La Messa è ad un tempo, e inseparabilmente, il memoriale del sacrificio nel quale si perpetua il sacrificio della Croce e il sacro banchetto della comunione al corpo e al sangue del Signore.

Memoriale significa che non si tratta semplicemente di una evocazione, la Messa rende presente l'unico e definitivo sacrificio redentore di Cristo, offerto al Padre a favore dell'umanità, e ogni cristiano è chiamato da Cristo ad unirsi al suo sacrificio, offrendo sé stesso (cfr. *Lumen gentium*, 11).

Il Sacrificio eucaristico rende presente anche il mistero della risurrezione (cfr. Giovanni 6,35.48), e questo implica la presenza sostanziale di Cristo tutto intero, vero Dio e vero uomo.

Con il dono del suo corpo e del suo sangue, Cristo accresce in noi il dono del suo Spirito, effuso già nel Battesimo e dato come "sigillo" nella Confermazione.

Cfr. Giovanni Paolo II - *Ecclesia de Eucharistia*